

La piastra porfirica bolzanina



La formazione geologica conosciuta come piastra di porfido quarzifero di Bolzano viene oggi inserita nel gruppo delle rocce vulcaniche atesine. Questa piastra, spesso quasi 4000 metri, si è formata alla fine del Paleozoico, 285-275 milioni di anni fa. La piastra porfirica si estende nella zona di Bolzano e dintorni, su una superficie totale di circa 2000 km/quadrati.

Si tratta di rocce vulcaniche, che formano delle strutture a lastre o a colonna. Porfido con struttura a colonna si può trovare nelle rocce della zona di Ora, nelle pareti di Vadena. Anche Castel Roncolo si trova su uno sperone di roccia porfirica emerso dalla gola del torrente Talvera, che è costituito da lastroni quasi perpendicolari. Anche il Castello è stato costruito prevalentemente con porfido. Le mura costruite con tale roccia si scaldano presto con il calore dei raggi solari e lo trattengono molto di più rispetto ad altri tipi di roccia.

Dal momento che la superficie porfirica è costituita da lastre, la pioggia e l'acqua del disgelo possono penetrare tra i vari strati. Perciò la roccia può andare soggetta ad esplosioni causate dal ghiaccio, per cui anche a Castel Roncolo è necessario adottare spesso misure di controllo per la sua messa in sicurezza.

Testo: Armin Torggler

Castel Roncolo – Il Maniero Illustrato a Bolzano
Il più grande ciclo di affreschi profani del
medioevo.
www.roncolo.info

